

Ciriè

Pediatria, donati due macchinari da 40 mila euro

La somma è stata raccolta grazie ai volontari

GIANNI GIACOMINO

Il reparto di Pediatria di Ciriè diventa ancora più all'avanguardia. Grazie all'iniziativa «Aiutaci a controllare un cuore che batte», sono stati raccolti ben 40 mila euro, investiti nell'acquisto di due macchinari fondamentali (che verranno presentati oggi) per il monitoraggio dei circa 7 mila piccoli utenti che, tutti gli anni, raggiungono il pronto soccorso pediatrico.

Il controllo a distanza

Tramite la rete wi-fi i degenti saranno collegati in rete con un monitor centralizzato ad altri quattro apparecchi, sistemati nelle camerette. Questi ultimi rileveranno, costantemente, i parametri vitali dei bambini ricoverati e li trasmetteranno alla sala medica. «In questo modo sarà possibile gestire in loco bimbi con patologie gravi, che altrimenti dovrebbero essere trasferiti al Regina Margherita - evidenzia Adalberto Brach del Prever, il direttore della Pediatria di Ciriè - Potremo anche accogliere i residenti in zona che, per problematiche particolari, sono nati o sono stati ricoverati in strutture di terzo livello».

I 40 mila euro raccolti tra la gente (l'iniziativa è partita dall'Associazione Ospedale Dolce Casa con il sostegno di Unicredit), sono anche stati impiegati per l'acquisto di elettrocardiografo digitale touch-screen, in grado di inviare subito i risultati dell'esame al cardiologo. «In questo modo si accorciano i tempi -



FOTO COSTANTINO SERGI

Reparto all'avanguardia

«Potremo gestire in loco bimbi con patologie gravi», dice Adalberto Brach del Prever, il direttore della Pediatria di Ciriè

spiega Brach del Prever - e si ottimizza il lavoro».

La gara di solidarietà

È partita qualche mese fa, con madrina la showgirl di Borgaro Cristina Chiabotto e padrino il trasformista di Corio Canavese, Arturo Brachetti. «La raccolta fondi ci ha visto entusiasti sostenitori - ammette Giovanni Forestiero, manager di UniCredit - Abbiamo attivato la nostra rete di agenzie sul territorio per permettere al progetto di decollare donando 5 mila euro, poi sono stati dirottati sul progetto altri 12 mila euro prove-

nienti dalla raccolta di Carta Etica, la carta di credito UniCredit che destina il due per mille del valore dell'utilizzo a iniziative benefiche». «Abbiamo sempre creduto nel valore aggiunto rappresentato dall'alleanza con chi lavora sul territorio - dice Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl TO4 - Unione che si concretizza in iniziative importanti, a favore dei nostri cittadini. Il potenziamento della Pediatria è una di queste, perché chi ha effettuato le donazioni riconosce la professionalità dei nostri operatori e la qualità del servizio offerto».